

Il voto ha confermato che il Mezzogiorno non sente la necessità di quest'Autonomia

scritto da datiweb | Giugno 14, 2024

[selezione-articoli-14-giu-2024 14](#)

Regionalismo differenziato nel Mezzogiorno. Un boomerang per il governo

scritto da datiweb | Giugno 14, 2024

[selezione-articoli-14-giu-2024 15](#)

Gli industriali di Napoli: sicurezza e dissesto le priorità per la città

scritto da datiweb | Giugno 14, 2024

[selezione-articoli-14-giu-2024 17](#)

Metalmeccanici in piazza. Per Caserta e tutto il Sud rischio desertificazione

scritto da datiweb | Giugno 14, 2024

[selezione-articoli-14-giu-2024 18](#)

Lavoro, il Mezzogiorno corre più del resto d'Italia

scritto da datiweb | Giugno 14, 2024

[selezione-articoli-14-giu-2024 23](#)

Tavares: “Sui dazi giochiamo all’attacco. A Termoli andiamo avanti sui motori”

scritto da datiweb | Giugno 14, 2024

[selezione-articoli-14-giu-2024 35](#)

Nuovo rettore alla Luiss: nominato Boccardelli

scritto da datiweb | Giugno 14, 2024

[selezione-articoli-14-giu-2024 38](#)

COMUNICAZIONI | Ateco 2025: in corso rilevazione delle attività economiche per l'implementazione della nuova classificazione

scritto da Oreste Pastore | Giugno 14, 2024



Dal 15 aprile al 31 luglio 2024 si svolge la Rilevazione delle Attività economiche per l'implementazione della nuova classificazione ATECO 2025, che entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2025 e che dovrà essere adottata da tutte le imprese e i professionisti per le finalità di natura amministrativa e fiscale.

La revisione della classificazione quasi ultimata è il risultato di un processo iniziato nel 2020, a cui Confindustria ha attivamente partecipato in qualità di membro del Comitato ATECO. Il Comitato ATECO nasce come tavolo di

confronto tra l'Istat (responsabile della manutenzione della classificazione delle attività produttive), gli enti che sono coinvolti nel processo di attribuzione dei codici ATECO agli utenti (a fini fiscali e amministrativi) e le associazioni di categoria principali stakeholder della realtà economico-produttiva italiana.

La Rilevazione è rivolta a un campione di circa 150 mila imprese e professionisti. Sebbene tutta la popolazione di imprese sia interessata dal processo di ricodifica, sono state campionate quelle imprese le cui attività economiche sono interessate in misura maggiore dalle modifiche introdotte dal processo di revisione. La Rilevazione, volutamente pensata sintetica in modo da facilitare il compito delle imprese, consentirà a Istat di determinare in maniera più puntuale e precisa le attività economiche svolte in Italia. Permetterà, quindi, di riclassificare le unità presenti nel Registro statistico per produrre statistiche ufficiali sempre più accurate e pertinenti sulla struttura e l'evoluzione del sistema produttivo italiano.

Per questa ragione, è importante che tutte le imprese e i professionisti che hanno ricevuto da Istat una lettera di convocazione alla Rilevazione partecipino attivamente, perché compilando il questionario contribuiranno alla buona implementazione della nuova classificazione.

Oreste Pastore

Responsabile Sviluppo Associativo e Relazioni con gli Associati

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da datiweb | Giugno 14, 2024



https://www.confindustria.sa.it/selezione-articoli-13_6_2024/

Next Gen Summer School: presso la fondazione Saccone oggi la presentazione

scritto da datiweb | Giugno 14, 2024

[selezione articoli 13_6_2024 2](#)